

**Le aziende locali offrono le più diverse possibilità di lavoro per ogni figura professionale**

Giovani e imprese, insieme si può!

EDILIZIA

Il sogno diventato realtà

**Thomas Pfitscher**
muratore
carpentiere
in De.Co.Bau Srl
di Bolzano

È bellissimo toccare con mano il risultato concreto del proprio lavoro e pensare che servirà a qualcuno.

Penso che non ci siano bambini che da piccoli non abbiano mai sognato di guidare un escavatore. Ad alcuni viene magari permesso al massimo di salire su un mezzo fermo in parcheggio, ma altri invece riescono a esaudire questo desiderio e trasformare il loro sogno nella propria realtà lavorativa. Io sono uno di questi! Sin da piccolo ero, infatti, attratto da ruspe, escavatori e camion e immaginavo il mio futuro nel campo dell'edilizia. E così è stato. In questi anni ho sempre conservato questa mia passione e adesso eccomi qua ad affrontare e realizzare le opere più svariate, spaziando dai muri in calcestruzzo e sassi alle cordone.

Alcuni anni fa ho concluso il mio periodo di apprendistato, lavorando alla De.Co.Bau Srl di Bolzano, che esegue principalmente lavori per la pubblica amministrazione e occupa attualmente una cinquantina di persone. Dopo aver sostenuto e superato il relativo esame finale, sono diventato un operaio qualificato. Per me è bellissimo portare a termine i lavori, vederli eseguiti, toccare con mano il risultato concreto del nostro lavoro e pensare che rimarrà nel tempo e servirà a qualcuno. Questo aspetto del mio lavoro mi riempie di gioia e rappresenta uno stimolo per assumermi sempre maggiori impegni.

Il mio lavoro mi piace, ogni giorno è diverso; trascorro molto tempo all'aria aperta e a contatto con tante persone, colleghi, clienti e fornitori. Certo le difficoltà non mancano: il clima non è sempre favorevole e i ritmi di lavoro sono pressanti. Non c'è tempo da perdere, le scadenze sono da rispettare. Lavoriamo con materiali molto differenti tra loro e in posti diversi. Non c'è modo di annoiarsi. Per me però tutti questi sono aspetti positivi. Preferisco di gran lunga avere molto da fare piuttosto che non sapere come passare il tempo! Sono convinto che in edilizia ci sia bisogno di giovani che hanno voglia di fare, se anche a costo di qualche sacrificio. Io sono curioso, ho voglia di imparare e fare tanta esperienza. Chissà poi cosa mi riserverà il futuro. Io spero di diventare un ottimo capocantiere.

Sviluppare il motore dell'auto del futuro, progettare eleganti strutture in legno o in metallo, preparare prodotti alimentari di qualità, costruire ponti e strade, realizzare raffinati capi di abbigliamento o indumenti sportivi sempre più tecnici. Nelle aziende industriali altoatesine tutto questo – e molto altro ancora – fa parte della normale giornata di lavoro. Le imprese associate ad Assoimprenditori Alto Adige occupano oltre 37mila persone e il loro numero – così come quello degli occupati dipendenti complessivi in provincia di Bolzano – è in continua crescita.



Sfide professionali per tutti i gusti

Nel solo 2017 le aziende altoatesine hanno creato oltre settemila posti di lavoro in più rispetto all'anno precedente, che equivalgono a una ventina di nuovi posti in più ogni giorno, festivi compresi. Una tendenza che è destinata a proseguire anche nei prossimi mesi: "Nelle nostre aziende c'è grande fame di personale qualificato a tutti i livelli", spiega il presidente di Assoimprenditori, Federico Giudiceandrea.

Una delle sfide maggiori per le imprese è quella di far conoscere ai giovani quante possibilità di lavoro ci sono nelle aziende locali e in particolare in quelle manifatturiere. Tante eccellenze sono, infatti, spesso nascoste: in pochi, ad esempio, sanno che un terzo delle automobili in circolazione a livello mondiale viaggiano con a bordo almeno un componente realizzato da una delle imprese altoatesine operanti nel settore automotive. Oppure che sono oltre 170 i paesi in tutto il mondo in cui vengono venduti prodotti made in Alto Adige. O ancora che buona parte degli impianti e macchinari realizzati per le prossime olimpiadi invernali che si svolgeranno a febbraio in Corea del Sud sono stati sviluppati e costruiti in provincia di Bolzano.

Contabile, commerciale, designer, esperto di marketing, elettrotecnico o meccatronico: le professioni nelle imprese manifatturiere sono le più diverse. "Operai qualificati, informatici e ingegneri sono alcuni dei profili più ricercati. Dobbiamo però ancora riuscire a entusiasmare maggiormente le ragazze per la formazione tecnica: su questo aspetto c'è ancora molto potenziale", sottolinea Giudiceandrea. In un recente sondaggio tra le aziende associate, i responsabili del personale delle imprese high-tech di Assoimprenditori hanno indicato il plurilinguismo, le competenze tecniche e informatiche, ma anche le cosiddette "soft skills" come la voglia di fare, l'apertura al nuovo e la creatività tra le competenze più rilevanti richieste ai neoassunti.

Posti sicuri e retribuzioni sopra la media

Tra i vantaggi di lavorare in una delle numerose imprese manifatturiere c'è quello di retribuzioni mediamente più elevate. Rispetto allo standard altoatesino, le aziende associate ad Assoimprenditori pagano, infatti, circa il 40 per cento in più. In parte questo è dovuto all'elevato impiego di personale altamente qualificato, in parte deriva dalla forma di contratto: in Alto Adige il 90 per cento dei contratti di lavoro nell'industria sono a tempo indeterminato, la percentuale di gran lunga più alta tra tutti i settori economici. Infine, c'è l'aspetto dell'internazionalizzazione: le imprese che esportano pagano generalmente stipendi più alti rispetto alla media e questo vale anche in Alto Adige. Considerato che oltre l'80 per cento dell'export provinciale è generato dalle aziende manifatturiere, è in queste imprese che si trovano le professioni meglio retribuite.

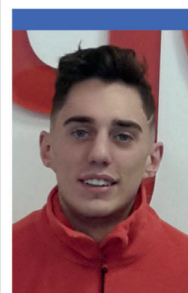


«La voce degli Imprenditori»
augura a tutti i lettori

**Buon Natale
e un felice
Anno Nuovo**

TIPOGRAFIA

Imparare al fianco dei colleghi

**Matteo Rossi**
stampatore
in Longo Spa
di Bolzano

A 14 anni è difficile prendere decisioni importanti sul proprio futuro, ma è bello sapere di poter cambiare.

Certamente quando mi sono iscritto al Liceo Scientifico per le Scienze Applicate "Galilei" di Bolzano non avrei mai immaginato che a 21 anni avrei lavorato come stampatore in una tipografia, ma così è stato e ne sono felice. A 14 anni è difficile prendere decisioni importanti sul proprio futuro, ma bisogna farlo. Quelle decisioni non vincolano però per tutta la vita. Si può cambiare ed è quello che io ho fatto!

Dopo quattro anni di liceo mi sono reso conto che non era proprio quella la strada per il mio futuro e così mi sono iscritto ai corsi serali dell'I.P.I.A.S., ho conseguito la maturità e parallelamente ho iniziato a lavorare. In Longo sono approdato nella primavera di quest'anno, quasi per caso. Un mio amico mi ha detto che la sua azienda stava cercando personale, mi sono presentato e...eccomi qui! All'inizio sono stato affiancato a un altro stampatore, ma sono stato accolto bene da tutti i colleghi che sono disponibili a darmi una mano. Sono sicuramente tra i collaboratori più giovani – di età e di esperienza – ma un po' alla volta sto imparando il lavoro e acquisendo sicurezza e autonomia. Il mio lavoro consiste nel preparare le macchine per dare il via alla stampa in base all'ordine del cliente, quindi con i colori giusti e la carta scelta. A me spetta anche tenere le macchine in ordine e pulite. Quando bisogna stampare, la macchina deve essere pronta, non c'è tempo da perdere.

Longo è una grande azienda con una lunga tradizione nel settore tipografico. Qui a Bolzano è specializzata nella stampa offset e riusciamo a realizzare particolari nobilitazioni su supporti cartacei e plastici. Dalla stampa di volumi fotografici in bianco e nero con alti contrasti, fino alla stampa UV, dove possiamo combinare superfici opache e lucide in un solo passaggio in macchina. In questi mesi ho visto stampare un po' di tutto: opuscoli, cartoline, calendari, libri, ma c'è un lavoro che mi ha colpito particolarmente. Alcuni mesi fa abbiamo stampato un libro sull'ex presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. È stato un lavoro lungo – durato quasi un mese – e impegnativo, ma ci ha dato molta soddisfazione.

CUCINE A LEGNA

Avere voglia di mettersi in gioco

**Nicola Speri**
ufficio tecnico
Rizzoli Srl
di San Lugano

Bisogna essere aperti ai cambiamenti che danno inizio a nuove avventure ed esperienze che fanno crescere.

Ho 33 anni, ho conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Elettronica all'Università di Trento e di professione mi occupo principalmente di certificazione di prodotto, ma non solo. Sono arrivato in Rizzoli Cucine circa tre anni e mezzo fa, quando l'azienda si è trasferita nella nuova sede a San Lugano/Trodna. Questo trasferimento è coinciso anche con il mio arrivo in Alto Adige: un nuovo inizio, una nuova avventura per entrambi, una fortunata coincidenza! Sono originario della provincia di Verona, ma conoscevo già queste zone dagli anni dell'università. La mia prima esperienza di lavoro è stata a Milano in una multinazionale nel campo dell'elettronica. Dopo alcuni anni ho sentito il bisogno e il forte desiderio di mettermi in gioco e così decisi di cambiare città e lavoro. Non nascondo che nella scelta ha giocato un ruolo importante l'ambiente in cui ci troviamo. Amo le montagne e ogni mattina rimango affascinato dal panorama che mi circonda.

Rizzoli è specializzata nella produzione di cucine e termocucine a legna. Una peculiarità della nostra azienda è avere al proprio interno tutte le fasi del processo produttivo: dalla ricerca e sviluppo fino alla produzione. La certificazione di prodotto, all'interno di questo processo, rappresenta una fase alquanto decisiva. I nostri apparecchi a biomassa devono essere conformi alla normativa europea, ma anche a quelle più stringenti vigenti nei paesi in cui vengono venduti, principalmente Italia, Germania, Austria, Svizzera e Francia. I prototipi realizzati vengono severamente testati all'interno del nostro laboratorio, in modo da garantire sempre una maggiore qualità ed efficienza in termini di combustione della legna. Soltanto dopo aver soddisfatto tutti i requisiti, vengono portati in un laboratorio esterno notificato a livello europeo per poter essere certificati come da normativa. Questo aspetto del lavoro comporta delle saltuarie trasferte fuori provincia, dal momento che qui non esistono laboratori attrezzati per questo scopo. Mi piace ogni tanto spostarmi per lavoro e avere anche modo di tener allenato il mio inglese, che nel campo delle norme di certificazione è praticamente la lingua usata universalmente.

INFORMATICA

Da una passione nasce il lavoro

**Stefano Previato**
programmatore
in HORIZON Srl
di Bolzano

È di importanza vitale mantenersi informati e aggiornati. Ne sono convinto a livello personale e professionale.

Avevo otto anni ed ero già appassionato di computer. Dopo essermi diplomato come ragioniere perito commerciale a indirizzo programmatore all'allora ITC "Battisti" di Bolzano, ho fatto un'esperienza di lavoro in uno studio di amministrazioni condominiali. Dopo tre anni la passione, che nel frattempo ho continuato a coltivare, ha avuto il sopravvento e mi sono attivato per cercare un'opportunità di lavoro che abbinasse questo mio grande interesse alla quotidianità professionale.

Alla HORIZON sono arrivato tramite un'agenzia di lavoro interinale con un contratto semestrale e dopo aver frequentato un corso di formazione sulle "soluzioni software" che l'azienda propone alla propria clientela. Al termine dei sei mesi sono stato assunto: era febbraio di quest'anno. Dopo un periodo di affiancamento al mio attuale collega d'ufficio mi hanno fatto scendere in campo ed entrare anche subito in contatto con i clienti. Adesso passo circa la metà del tempo in giro, mi piace tantissimo e non riuscirei a stare in ufficio tutto il giorno.

HORIZON è un'azienda specializzata nell'analisi e nell'implementazione di soluzioni software e hardware per rispondere alle esigenze della clientela. L'evoluzione della tecnologia e delle normative oggi richiede grande professionalità e competenza soprattutto per le continue richieste, ove possibile, di ridurre al minimo la carta affidandosi a sistemi di organizzazione e archiviazione digitale. La mia specializzazione odierna è proprio sulle soluzioni documentali: dall'analisi alla realizzazione delle esigenze del cliente. In questo momento siamo impegnati a sviluppare, con un sistema evoluto, un nuovo software per l'apertura, la gestione e la fatturazione dei sistemi di ticketing aziendali.

Nel nostro settore è di importanza vitale continuare a mantenersi informati e aggiornati sulle ultime tecnologie. Sia personalmente, che in azienda, riteniamo che la formazione sia fondamentale. L'obiettivo è il motto dell'azienda: "ci prendiamo cura del cliente" ed è quello che facciamo per offrire alla clientela soluzioni sempre più avanzate ed efficienti. In informatica sono necessarie anche competenze linguistiche; l'inglese è, infatti, ormai diventato una seconda lingua.

Il mio lavoro richiede anche capacità di analisi e di organizzazione che per molti può rappresentare una difficoltà, ma per me costituisce una sfida e uno stimolo a migliorare.